



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 105 del 26.5.2011

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “GENERAZIONE 2.0 – UN MONDO DA LEGGERE” BANDO DELLA FONDAZIONE CARIPLO: APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO DI PARTENARIATO.

L'anno duemilaundici e questo giorno dodici del mese di maggio alle ore 14.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Mario Moschetti	ASSESSORE	A
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la relazione previsionale 2011-2013, allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 32, in data 14.03.2011, prevede, al programma n.9 – Cultura e Sport - la promozione della lettura e l'offerta di servizi culturali e informativi, attraverso la programmazione di specifici interventi destinati ai diversi target di fruitori;
- la Fondazione Cariplo ha pubblicato una serie di bandi, tra cui uno avente per oggetto "Favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura" che si propone l'obiettivo di modificare l'offerta tradizionale e l'organizzazione delle biblioteche; avviando processi che:
 - a) stimolino la manifestazione di espressioni creative diverse;
 - b) promuovano il confronto interculturale e intergenerazionale e, in generale, il riconoscimento reciproco tra gruppi e soggetti diversi;
 - c) aumentino il coinvolgimento dei cittadini nell'ideazione e organizzazione dell'offerta culturale delle biblioteche, in particolare attraverso la promozione del volontariato;

Considerato che l'Amministrazione Provinciale di Lecco - Sistema Bibliotecario Provinciale intende partecipare al Bando, in qualità di soggetto Capofila, con il progetto "Generazione 2.0 – un mondo da leggere" con l'obiettivo di avviare i processi descritti in premessa;

Dato atto che saranno considerati ammissibili dalla Fondazione Cariplo unicamente progetti di partenariato che prevedano l'impegno delle biblioteche, come luogo di ispirazione e di svolgimento delle attività, e la partecipazione di organizzazioni non profit che operino all'interno del contesto territoriale (quartiere, comune, area metropolitana, comunità territoriale);

Dato atto che la formalizzazione della relazione che intercorre fra i soggetti partner ai fini della realizzazione congiunta di un progetto deve avvenire attraverso uno specifico accordo di partenariato, sottoscritto dai legali rappresentanti dell'ente capofila e di tutti i partner, volto a precisare tutti i seguenti elementi:

- l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo;
- gli impegni, anche di carattere finanziario ed economico, rispettivamente assunti dal capofila e da ogni singolo partner (costi direttamente sostenuti nell'ambito del progetto, quota parte di competenza dell'eventuale contributo della Fondazione, ecc.);
- i ruoli assegnati ai componenti dell'accordo;

Rilevato che, oltre al Comune di Lecco, sede provinciale della biblioteca civica, parteciperanno alla presentazione e alla realizzazione del Progetto anche altri soggetti comunali del territorio, aderenti al sistema bibliotecario provinciale, in qualità di partner e, pertanto, la valenza sarà extraterritoriale;

Ritenuto di particolare interesse per l'Amministrazione Comunale aderire all'Accordo di Partenariato allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo al progetto "Generazione 2.0 – un mondo da leggere" che prevede, quale quota a carico del Comune di Lecco, l'importo di €. 9.500,00 sul bilancio 2012, per il Bando di Fondazione Cariplo "Favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura";

Visto il vigente Statuto comunale ;

Visto, l'art. 48 "Competenze delle Giunte", comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare l'Accordo di Partenariato allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto con l'Amministrazione Provinciale di Lecco, i Comuni di Merate, Galbiate, Casatenovo, Mandello del Lario e l'associazione Albero Blu relativo al progetto "Generazione 2.0 – un mondo da leggere" per l'adesione del Bando della Fondazione Cariplo "Favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura";
2. di prendere atto che la quota a carico del Comune di Lecco, stimata in € 9.500,00, troverà copertura finanziaria sul bilancio 2012 – parte uscita - significando che l'importo di cofinanziamento, da parte della Fondazione stessa, sarà pari al 60%;
3. di dare atto che:
 - qualora il citato progetto sia ammesso a finanziamento da parte della Fondazione Cariplo, la Provincia di Lecco si farà carico dei propri impegni con la messa a disposizione della quota di cofinanziamento pari a € 70.265,00.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

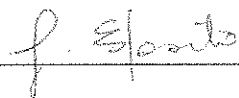
PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.lgs. 267/2000

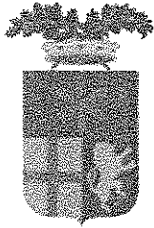
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "ADESIONE AL PROGETTO "GENERAZIONE 2.0 – UN MONDO DA LEGGERE" BANDO DELLA FONDAZIONE CARIPLO: APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO DI PARTENARIATO."

Id n. 5694328 del 24.05.2024

Data, 24.05.2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Giovanna Esposito





Provincia di Lecco

Settore Cultura, Servizi alla Persona
Servizio Sistema Bibliotecario Provinciale



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione G.C. n. 105 del 26/5/2011

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Un mondo da leggere

FAVORIRE LA COESIONE SOCIALE
MEDIANTE LE BIBLIOTECHE
DI PUBBLICA LETTURA

GENERAZIONE 2.0

Accordo di partenariato

Provincia di Lecco – Sistema Bibliotecario Provinciale
in qualità di capofila

Associazione Albero Blu in qualità di partner

Comune di Lecco in qualità di partner

Comune di Merate in qualità di partner

Comune di Galbiate in qualità di partner

Comune di Casatenovo in qualità di partner

Comune di Mandello del Lario in qualità di partner

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

PROVINCIA DI LECCO – Sistema Bibliotecario Provinciale - con sede a Lecco in piazza Lega Lombarda 4, P.IVA 02193970130 – in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare l'Ente) Daniele Nava,
in qualità di Capofila del Partenariato

E

Associazione Teatrale ALBERO BLU con sede legale a Lecco via Brodolini 35, P.IVA 02527220137 in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente) Franco Piloni

E

COMUNE DI LECCO con sede in Lecco in p.zza Diaz 1, P.IVA 00623530136 in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente) Virginio Brivio

E

COMUNE DI MERATE con sede in Merate in p.zza degli Eroi 3, P.IVA. 00703920132 in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente) Andrea Ambrogio Robbiani

E

COMUNE DI GALBIATE con sede in Galbiate in piazza Martiri della Liberazione 6, P.IVA 004266650131 in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente) Livio Bonacina

E

COMUNE DI CASATENOVO con sede in Casatenovo in piazza della Repubblica 7, P.IVA 00631280138 in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente) Antonio Colombo

E

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO con sede in Mandello del Lario in piazza Leonardo da Vinci, P.IVA 00629950130 in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente) Riccardo Mariani

in qualità di Partner del Partenariato

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

per la presentazione e realizzazione del **PROGETTO GENERAZIONE 2.0 – a valere sul BANDO DI FONDAZIONE CARIPLO “FAVORIRE LA COESIONE SOCIALE MEDIANTE LE BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA”**

PREMESSO CHE

- la Fondazione Cariplo ha emesso il Bando per *Favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura*, rivolto a Biblioteche e Terzo Settore per realizzare progetti di incontro e di dialogo interculturale (di seguito, per brevità “Bando”);
- la Fondazione intende favorire la coesione sociale promuovendo progetti capaci di rendere le biblioteche di pubblica lettura dei luoghi sempre più attivi nella diffusione, nella produzione e nel confronto culturale, aperti alla partecipazione e al protagonismo dei soggetti del territorio;
- il Bando si rivolge alle biblioteche di pubblica lettura con sede in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola e alle organizzazioni non profit sociali e culturali operanti sul medesimo territorio. La richiesta di contributo dovrà essere presentata da almeno due soggetti partner: una biblioteca e una o più organizzazioni nonprofit dei settori sociale e/o culturale che collaboreranno alla realizzazione del progetto;
- saranno considerati ammissibili unicamente progetti di partenariato che vedano impegnate le biblioteche, come luogo d'ispirazione e svolgimento delle attività, e le organizzazioni nonprofit che operino all'interno del contesto territoriale (quartiere, comune, area metropolitana, comunità

territoriale) dove venga evidenziata la necessità di iniziative culturali per favorire la coesione sociale;

- ai sensi del Bando, la formalizzazione della relazione che intercorre fra i soggetti partner ai fini della realizzazione congiunta di un progetto deve avvenire attraverso uno specifico "accordo di partenariato", cioè un documento sottoscritto dai Rappresentanti legali (o loro delegati) dell'ente capofila e di tutti i partner, volto a precisare tutti i seguenti elementi:

- l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo;
- gli impegni, anche di carattere finanziario ed economico, rispettivamente assunti dal capofila e da ogni singolo partner (costi direttamente sostenuti nell'ambito del progetto, quota parte di competenza dell'eventuale contributo della Fondazione, ecc.);
- i ruoli assegnati ai componenti dell'accordo.

In caso di partenariato, l'ente capofila è responsabile della presentazione formale del progetto e dell'invio alla Fondazione di tutta la documentazione necessaria;

- per progetto in partenariato, si intende un intervento realizzato congiuntamente da un soggetto "capofila" e da uno o più "partner";

**tutto ciò premesso e considerato,
tra le Parti si sottoscrive il seguente**

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto ed impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono formalizzare la propria relazione ai fini della partecipazione al Bando e della realizzazione congiunta del progetto e disciplinare gli impegni reciproci.

2. In particolare, le Parti si impegnano a:

- a) leggere, validare e approvare il Progetto;
- b) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dall'Accordo di Partenariato e dal Bando;
- c) assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti;
- e) cofinanziare il progetto, ciascuno per la parte di propria competenza così come indicata nell'allegata scheda progettuale alla voce "Piano finanziario".

Articolo 2 - Individuazione del Capofila

Le Parti individuano la **Provincia di Lecco – Sistema Bibliotecario Provinciale** quale Ente Capofila del Partenariato, con il compito di ottemperare agli oneri procedurali stabiliti dal Bando per la presentazione del Progetto, nonché agli oneri di trasmissione della documentazione alla Fondazione Cariplo.

Articolo 3 - Capofila

Ai sensi del Bando, il Capofila

- apporta al progetto proventi e oneri (costi e ricavi);
- si candida a divenire destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto;
- esercita un'attività necessaria e qualificante per l'attuazione del progetto;
- assume il coordinamento dei vari interventi e attività;
- è interlocutore privilegiato in ordine ai risultati del progetto, eventuali richieste di rimodulazione e audit fissati dalla Fondazione;
- supervisiona la rendicontazione rassegnata dai partner;
- è responsabile del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner;
- garantisce la conservazione del carattere di erogazioni liberali per le somme trasferite ai partner a titolo di quota parte del contributo di spettanza.

Articolo 4 –Partner

1. Ciascun Partner, ivi compreso il Capofila, è responsabile della realizzazione di una parte delle attività del Progetto, secondo quanto dettagliato nell'allegata Scheda progettuale, apporta al progetto proventi e oneri (costi e ricavi) e si candida a divenire destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto.

2. Ciascun Partner s'impegna a:

- a) predisporre tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti ed a trasmetterla al Capofila;
- b) svolgere le attività di propria competenza nell'ambito della realizzazione del progetto;
- c) garantire la massima integrazione con gli altri Partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto;
- d) favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- e) destinare ed erogare la propria quota di competenza in accordo con il Capofila per la completa realizzazione del progetto.

Articolo 5 — Responsabilità

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che la realizzazione del Progetto, nonché gli obblighi posti a carico dei Partner, gravano singolarmente su ciascuno di esse, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Capofila, dei quali risponde soltanto tale soggetto.

Articolo 6 — Durata dell'accordo

Il presente Accordo ha durata dalla data di avvio della attività del Progetto e sino alla chiusura del progetto e alla sua rendicontazione.

Luogo e data

Timbro del Capofila
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare

Timbro del Partner
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare

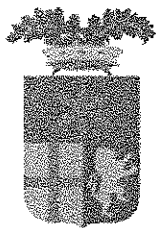
Timbro del Partner
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare

Timbro del Partner
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare

Timbro del Partner
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare

Timbro del Partner
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare

Timbro del Partner
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare



Provincia di Lecco

Settore Cultura, Servizi alla Persona
Servizio Sistema Bibliotecario Provinciale

SCHEDA PROGETTUALE

Un mondo da leggere

**FAVORIRE LA COESIONE SOCIALE
MEDIANTE LE BIBLIOTECHE
DI PUBBLICA LETTURA**

GENERAZIONE 2.0



PREMESSA - Le ragioni che hanno condotto all'ideazione del progetto

Nella letteratura sociologica il termine "giovani adulti" viene utilizzato per indicare i giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni che, entrati nell'età adulta, compiono le prime scelte autonome che avranno un impatto rilevante sul loro futuro personale, professionale e civile (proseguimento degli studi, ambito lavorativo, allontanamento dalla famiglia d'origine, creazione di una propria famiglia).

In ambito bibliotecario il termine viene esteso anche agli individui di **età compresa tra i 12 ed i 18 anni**. Tale fascia, si precisa nelle linee guida IFLA "per i servizi per giovani adulti nelle biblioteche pubbliche", può essere estesa oltre i 18 anni in funzione del Paese e del contesto culturale.

Il presente progetto assume come riferimento questa seconda accezione di "giovani adulti" rivolgendosi al target degli "adolescenti".

L'**adolescenza** è l'età del cambiamento per eccellenza. Come la stessa etimologia della parola implica: *adolescere* significa in latino "crescere". Collocata tra l'infanzia e l'età adulta, l'adolescenza è un periodo di passaggio. L'adolescente non è più bambino, ma non è ancora un adulto. Questo duplice movimento, rinnegamento della sua infanzia da una parte e ricerca di uno status stabile di adulto dall'altra, costituisce l'essenza stessa della "crisi" che ogni adolescente attraversa.

Durante l'adolescenza i cambiamenti che si verificano a livello fisico, psicologico e sociale mettono in discussione il sistema di rappresentazioni e gli schemi che hanno regolato sino a quel momento le relazioni dell'individuo con il proprio corpo, con altri individui e gruppi, con attività, oggetti ed istituzioni sociali. Molte certezze consolidate sono così messe in discussione, anche perché immaginare il proprio futuro e prepararsi ad affrontarlo può risultare particolarmente difficile. L'adolescente, in altre parole, si trova di fronte molte incertezze a proposito di come interpretare la propria esperienza, tanto più che non vuole più applicare ad essa i metri di giudizio familiari.

Perciò uno dei bisogni emotivi specifici degli adolescenti è di avere "fondamenta" sicure da cui avviarsi alla maturazione. In termini emotivi questo significa innanzitutto un'esplicita assicurazione di affetto, di essere apprezzati ed accettati come singoli individui unici ed irripetibili (e non quello si vorrebbe fossero). In secondo luogo il giovane ha bisogno di sentire che c'è un futuro, e ancor più che in questo "tempo" c'è un posto per lui.

In tale ottica, la **biblioteca**, concepita come luogo e istituzione culturale, "*condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali*" (così come gli ambiti di incontro e socializzazione degli adolescenti), può costituire un importante **punto di riferimento** per il giovane-adulto e contribuire a creare e rafforzare un **senso di appartenenza e d'identità comunitaria** (comune umanità), mediante la promozione di occasioni (contesti) di partecipazione culturale – creativa, oltre che di riflessione, scambio e confronto. La biblioteca può quindi configurarsi come un'*agorà* che consente all'adolescente di riorganizzare il sistema di sé grazie ad una fitta rete di relazioni e di scambi in cui, consapevole almeno in parte del cambiamento che lo concerne, verifica il proprio valore e riflette su se stesso. Ciò in accordo con quanto previsto nelle linee guida IFLA in relazione ai servizi per adolescenti: "la missione della biblioteca è di aiutarli a superare la transizione tra l'infanzia e l'età adulta fornendo insieme accesso alle risorse e condizioni ambientali



che, rispondendo ai loro specifici bisogni, ne favoriscano lo sviluppo intellettuale, affettivo e sociale”¹.

Molto interessante a tal proposito la nuova “mission” che caratterizza la biblioteca, focalizzando l’attenzione sul soggetto non in quanto utente ma come persona attiva, ovvero protagonista; oggi si parla di “**biblioteca esperienziale**” per indicare proprio questa attenzione all’utente finale, alla sua soddisfazione e al suo coinvolgimento. La qualità dell’“assistenza” fornita, la presenza di servizi innovativi e personalizzati, persino la qualità estetica e architettonica del luogo incidono su questo modello.

In tal senso, se le persone vengono poste al centro dell’azione della biblioteca e dei luoghi di incontro (CAG, oratori, scuole), la promozione di talune pratiche come la **lettura** assume un valore sociale specie in un’epoca caratterizzata dall’accelerazione del tempo che porta a trascurare l’esercizio della memoria (della paziente ricostruzione di una propria storia dentro una storia collettiva), che abitua a mantenere gli orizzonti del presente e del futuro ristretti e prevedibili, che lascia in eredità un senso di vuoto e smarrimento.

La biblioteca e i presidi sopra menzionati possono diventare dei luoghi di riconoscimento e di senso dove allacciare relazioni significative, dove prevenire forme di devianza, disagio e isolamento e creare quel senso di identità, di appartenenza sociale e culturale di cui gli adolescenti hanno bisogno. Tali luoghi abbracciano dunque anche finalità educative.

L’esclusione sociale è stata definita come “*la perdita di accesso alle occasioni più importanti nella vita*” e se il concetto di cultura è concepito come determinante rispetto la capacità di dare un senso e un significato a ciò che ci circonda ... tali occasioni comprendono la **pratica della lettura** intesa come esercizio legato al sapere.

La biblioteca può fare molto, garantendo che i suoi “servizi” siano “*forniti sulla base dell’uguaglianza di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale*” e che ai gruppi sociali che attraversano una fase critica della vita, come gli adolescenti, vengano forniti gli strumenti per beneficiare delle risorse culturali e informative necessarie.

La biblioteca pubblica intesa come “**piazza del sapere**” può allora diventare un territorio aperto, a singoli, gruppi e associazioni, un centro di riflessione e di condivisione di tempo e conoscenze, il nodo di una rete formata con altre istituzioni culturali, educative e di promozione sociale, un fattore di **coesione**. Una **biblioteca “sociale”** che faccia da lievito alla produzione di iniziative culturali e non in maniera riduttiva concepita come semplice esposizione di collezioni ... ovvero un luogo dove appagare la propria curiosità e dove poter condividere anche le proprie passioni.

FINALITA’ E OBIETTIVI

FINALITÀ

Favorire un maggior coinvolgimento della fascia adolescenziale della popolazione residente in provincia di Lecco (in particolare la fascia **dai 13 ai 17 anni**) nella fruizione consapevole dei servizi delle biblioteche, valorizzando la biblioteca come **luogo di incontro, di scambio interculturale e intergenerazionale e di coesione sociale** e favorendo l’**emersione di nuove e sempre più autonome espressioni artistiche e creative** da parte degli

¹ IFLA, “Linee guida per i servizi per giovani adulti nelle biblioteche pubbliche”, AIB, 2009: p. 2.
<http://www.ifla.org/files/libraries-for-children-and-ya/publications/guidelines-ya-it.pdf>



adolescenti attraverso il loro diretto coinvolgimento nell'ideazione ed organizzazione dell'offerta culturale delle biblioteche e la crescita delle loro competenze e responsabilità.

OBIETTIVI GENERALI

1. Favorire processi di **diffusione culturale** e di **coesione sociale** (intesa come vicinanza relazionale e partecipazione attiva) attraverso una nuova visione di "biblioteca esperienziale". La biblioteca diventa un luogo privilegiato di trasmissione delle conoscenze che, con altre istituzioni e associazioni, potrà offrire opportunità culturali anche ai ragazzi più svantaggiati cioè a coloro che per motivi personali, familiari o sociali, hanno scarse attitudini alla lettura e alla fruizione delle biblioteche, favorendo così la coesione sociale.

2. Aumentare il **coinvolgimento di cittadini** (singoli o gruppi) a favore dello sviluppo di buone prassi di promozione culturale - ideazione e gestione di esperienze – con particolare riferimento alla popolazione adolescente a partire da specifici luoghi istituzionali riconosciuti a livello comunitario locale. Difatti come affermato nelle linee guida IFLA: "coinvolgere gli adolescenti nelle decisioni, nella programmazione e nella realizzazione delle attività a loro rivolte, è vivamente raccomandato come buona pratica che può incidere positivamente sulla loro crescita"². La biblioteca, però, "deve essere pronta ad accogliere le loro scelte, anche se molto differenti da quelle proposte tradizionalmente"³.

3. Produrre un **cambiamento positivo dell'idea di lettura e di biblioteca nei giovani**, cercando di modificare il pregiudizio esistente in alcuni gruppi che "leggere e andare in biblioteca è roba da sfigati".

4. **Implementare processi di confronto interculturale e intergenerazionale** che interessino anche la popolazione adolescente; ricercare **nuove modalità di incontro e di scambio**, pena una prevedibile reazione di chiusura attorno alle comunità di appartenenza e al proprio gruppo dei pari, a scapito di una cultura e di una pratica dell'integrazione culturale e generazionale.

5. Rafforzare il ruolo del **gruppo di lavoro nel Sistema Bibliotecario Provinciale**, che funzioni come osservatorio, promuova le attività del progetto nei vari ambiti di ritrovo istituzionali e informali dei giovani e si attivi per programmare nuove iniziative rivolte a questo target.

IL PROGETTO

L'obiettivo di fondo che questo progetto propone è quello di promuovere la coesione e l'inclusione sociale mediante le 63 biblioteche di pubblica lettura presenti sul territorio della provincia di Lecco aderenti al Sistema Bibliotecario Provinciale e la Biblioteca Civica di Lecco; il target sono gli adolescenti di età compresa fra i 13-17 anni. Nello specifico le biblioteche di riferimento sono la biblioteca di Casatenovo, la biblioteca di Galbiate, la biblioteca di Mandello del Lario e la biblioteca di Merate che saranno i poli di coesione per le aree territoriali limitrofe.

² IFLA, "Linee guida per i servizi per giovani adulti nelle biblioteche pubbliche", AIB, 2009: p. 5.
<http://www.ifla.org/files/libraries-for-children-and-ya/publications/guidelines-ya-it.pdf>

³ Ibidem, p.3



L'articolazione del progetto "Generazione 2.0" prevede dunque una serie di interventi trasversali che vedranno la partecipazione di diversi soggetti: cittadini volontari, bibliotecari, educatori professionali, insegnanti, animatori socio - culturali, associazioni culturali e di volontariato che operano sul territorio, oltre a gruppi di adolescenti. Grazie alla diffusione capillare delle biblioteche e al coinvolgimento di alcune realtà che si rivolgono alla popolazione dei giovani-adulti, i soggetti di cui sopra potranno contare su "punti di riferimento" già forti e strutturati.

Il progetto "Generazione 2.0" si concretizzerà dunque tramite l'avvio di nuovi interventi in seno alle comunità locali prevedendo la partecipazione di diversi suoi componenti, collocando lo spazio di azione sociale in una prospettiva di intervento culturale. Ciò al fine di prevenire i fattori di divisione presenti all'interno di una comunità, quali il divario di conoscenze, di opportunità, di relazioni fra diverse fasce di popolazione che possono incrinare l'armonia sociale di un territorio.

Il partenariato proponente il progetto, composto da differenti enti⁴ (pubblico e privato), avendo differenti e specifiche competenze a carattere promozionale culturale, informativo e in ambito sociale, oltre alla mobilitazione della rete del volontariato, potrà garantire un intervento che avrà ricadute in diversi contesti del territorio provinciale.

GLI AMBITI DI INTERVENTO E LE AZIONI

Le azioni del progetto sono così articolate:

Azione 1 – REALIZZAZIONE LOGO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEL PROGETTO GENERAZIONE 2.0

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale, Scuole di grafica e comunicazione della provincia di Lecco.

Con questa azione si intende:

- costruire un rapporto di fiducia con i giovani chiedendo loro di collaborare all'ideazione della campagna e dei materiali pubblicitari e tenendo in considerazione i loro suggerimenti;
- proporre concorsi e attività di promozione che permettano agli adolescenti di mostrare le loro competenze ed le loro abilità;
- fare azioni di promozione con l'intermediazione dei partner locali, quali la scuola e altre organizzazioni.

Azione 2 – MEDIA LIBRARY ON LINE

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale (63 biblioteche), Biblioteca di Lecco

MLOL (<http://www.medialibrary.it>) è il primo network italiano di biblioteche pubbliche per la gestione di contenuti digitali. MLOL è la piattaforma italiana per il "prestito digitale" (*digital lending*) nelle biblioteche italiane.

MLOL è:

⁴ Sistema Bibliotecario Provinciale; Comuni di: Casatenovo, Galbiate, Lecco, Mandello e Merate; Associazione teatrale Albero blu.



- un sistema per distribuire via internet, in modalità remota, ogni tipologia di oggetto digitale (audio, video, testi, banche dati a pagamento, testi storici in formato immagine, archivi iconografici, audiolibri, libri digitalizzati, e-learning, live-casting in tempo reale, etc.);
- un portale di Digital Asset Management per gestire tutti i problemi di licensing e copyright nei servizi di "prestito digitale";
- un network nazionale di biblioteche, sistemi bibliotecari e altri enti che collaborano e condividono i costi per la gestione di risorse digitali: oggi il network è formalizzato da una convenzione nazionale con un sistema capofila nominato dagli altri enti aderenti (il capofila è oggi il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest di Milano, CSBNO).

Attraverso MLOL l'utente potrà ad esempio (da casa o in biblioteca):

- consultare banche dati ed enciclopedie;
- leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici;
- ascoltare e scaricare audio musicali;
- visionare video in streaming;
- ascoltare e scaricare audiolibri;
- assistere in live-casting ad eventi organizzati dalle biblioteche o rivederne le registrazioni;
- consultare manoscritti e testi antichi in formato immagine;
- leggere libri digitalizzati attraverso tipologie diverse di e-book reader

Con questa azione si intende:

- attivare uno strumento innovativo che consenta alle biblioteche di tenere il passo con i tempi e facilitare l'accesso alle diverse tipologie di informazione, in particolare per gli utenti più giovani;
- condividere la sperimentazione della "biblioteca del futuro" e affrontare con maggiore consapevolezza lo sviluppo del servizio per "catturare" la generazione dei nativi digitali.

Azione 3 – WIRELESS A CASATE

Soggetti coinvolti: Biblioteca di Casatenovo

Promozione dell'accesso pubblico ad Internet all'interno della biblioteca, mediante la possibilità di collegarsi con il proprio computer, palmare o cellulare (che abbiano una scheda Wireless integrata) ad Internet senza fili, digitando solo una login e una password.

Con questa azione si intende:

- stimolare i giovani adulti a recarsi in biblioteca, luogo dove è possibile utilizzare questa tecnologia, "abbinata" all'utilizzo del materiale documentario cartaceo e "tradizionale";
- consentire l'accesso alla rete in biblioteca per la fascia giovani adulti, stimolando la ricerca dell'informazione e l'organizzazione del tempo libero.

Azione 4 – ACQUISTO DI E BOOK READER

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale, Biblioteca di Merate, Biblioteca di Casatenovo, Biblioteca di Lecco.



I giovani adulti costituiscono un gruppo d'età che ha centri di interesse, livelli di maturità, bisogni e capacità molto diversi. Per rispondere a queste esigenze, le biblioteche devono dunque proporre una grande varietà di risorse e supporti.

L'acquisto di e book reader infatti

- aiuta ad incrementare la conoscenza presso il pubblico del nuovo strumento
- diffonde la lettura digitale: il prestito è aperto a tutti gratis
- stimola il mercato editoriale a pubblicare nuovi titoli in italiano
- consente alle biblioteche di aiutare le aziende produttrici e le case editrici a migliorare i loro prodotti sulla base delle reali esigenze del pubblico

Azione 5 – LIBRI IN GIOCO – SFIDA FRA GLI SCAFFALI

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale, Associazione Albero Blu, Scuole secondarie di primo grado della provincia di Lecco, Biblioteca di Lecco

Libri in gioco si propone l'obiettivo di:

- promuovere il piacere della lettura tra i ragazzi facendo leva sugli aspetti ludici e competitivi dello scontro/incontro tra le classi partecipanti
- coinvolgere sia gli insegnanti sia i bibliotecari e le biblioteche che sono sede di svolgimento delle gare.
- sviluppare nei ragazzi un approccio diverso e divertente ai testi di narrativa ma anche di saggistica e ai classici della letteratura per ragazzi.

Azione 6 – XANADU, COMUNITA' DI LETTORI OSTINATI

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale, Scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Lecco, Associazione Albero Blu, Biblioteca di Lecco.

Xanadu è un progetto per ragazzi basato su libri, fumetti, musica e cinema. Si rivolge agli studenti delle scuole superiori di tutta Italia, e propone anche una sezione speciale per le terze medie.

Nasce nel 2004 a Bologna da un'idea di Hamelin Associazione Culturale in collaborazione con alcune biblioteche e scuole della Regione, per poi allargarsi negli anni successivi su tutto il territorio nazionale. Oggi esiste infatti una rete che collega diverse scuole medie e superiori, biblioteche scolastiche e comunali.

Il progetto si svolge mediante un concorso a tema: ogni lettore deve leggere almeno 3 libri tra quelli proposti e compilare una scheda valutativa presente su internet. Alla fine dell'anno ogni classe deve aver presentato almeno 2 schede per ogni libro indicato in bibliografia. Ogni lettore, che avrà ricevuto una password, si collega al sito, clicca sulla copertina del libro che ha scelto di votare e lascia negli appositi spazi il suo commento.

Con questa azione si intende:

- promuovere la lettura e raccontare storie
- stimolare un percorso culturale che intreccia le diverse forme d'arte
- mettere in comunicazione i pensieri e le riflessioni dei ragazzi
- creare un dialogo continuo tra prodotti culturali e vita personale degli adolescenti
- stabilire un contatto diretto con gli scrittori in una forma di dialogo interattivo



Azione 7 – ALLENA-MENTI

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale, Biblioteca di Mandello del Lario, società ed associazioni sportive della provincia, oratori, Centri di Aggregazione Giovanile.

Tale azione ha lo scopo di promuovere incontri con personaggi del mondo dello sport che raccontano i libri della loro vita e il loro rapporto con la lettura presso le Biblioteche, palazzetti dello sport, oratori, centri commerciali, piazze...

Con questa azione si intende:

- raggiungere gli adolescenti nei luoghi che frequentano abitualmente nel tempo libero
- favorire Incontri con personaggi (autori, sportivi, personalità locali), testimoni significativi per il mondo giovanile
- far incontrare due mondi percepiti come distanti, nell'ottica del confronto e del riconoscimento reciproco fra gruppi e soggetti differenti

Azione 8 – GALBIATE PER I GIOVANI, I GIOVANI PER GALBIATE

Soggetti coinvolti: Biblioteca di Galbiate, Comune di Galbiate, Centro sportivo di Galbiate, Scuola secondaria di primo grado, Cooperativa Librisogni

E' prevista la realizzazione di un progetto educativo per la fascia 13-19 anni *per alimentare il seme del dubbio, della domanda, della curiosità, per caricare la molla per agire, per cambiare, per crescere* attraverso attività ludiche, culturali, ricreative e aggregative.

Con questa azione si intende:

- coinvolgere gli adolescenti nei luoghi che frequentano abitualmente nel tempo libero
- proporre attività laboratoriali creative e musicali, giochi di gruppo, attività cinematografiche e sportive (street soccer, basket, volley ecc...)
- accrescere il ruolo della biblioteca come luogo di coesione e aggregazione sociale per questa fascia d'età
- utilizzare un'autovettura itinerante (Iudobus) per avere visibilità e raggiungere i ragazzi negli spazi del paese da loro frequentati
- realizzare eventi pubblici costruiti e pensati insieme ai giovani per valorizzare la lettura, l'arte, il gioco lo sport e la musica.

Azione 9 – REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOGRAFIA E DI BOOK TRAILER

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale (63 biblioteche), Biblioteca di Lecco, Biblioteca di Mandello del Lario, Biblioteca di Casatenovo, Biblioteca di Merate, Biblioteca di Galbiate, scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Lecco, Centro Multimedia della Provincia di Lecco.

La bibliografia rappresenta lo strumento di lavoro principale per le biblioteche e sarà realizzata a cura del Gruppo di lavoro Giovani Adulti del Sistema Bibliotecario Provinciale.



Il book trailer è un videoclip, uno spot, un trailer realizzato per pubblicizzare un libro. Attraverso l'utilizzo di suoni, parole e soprattutto immagini sintetizza il contenuto del libro stesso, cercando di ricrearne l'atmosfera. Di fronte al problema della diminuzione dei lettori della fascia giovani adulti, il booktrailer, il cui veicolo principale di distribuzione è la rete, si prefigge lo scopo di divulgare i libri, utilizzando un linguaggio simile a quello del trailer cinematografico, per avvicinare un pubblico più vasto.

Con questa azione si intende

- promuovere ai ragazzi le novità editoriali a loro dedicate presenti sul mercato;
- creare materiale promozionale che dimostri una buona conoscenza della cultura e degli interessi dei giovani (sport, personaggi famosi, amore, immaginazione, nuove tendenze, musica) mediante il coinvolgimento diretto degli adolescenti nelle decisioni, nella programmazione e nella realizzazione delle attività a loro rivolte.
- far curare ai ragazzi frequentanti istituti d'arte, grafica e comunicazione l'impostazione grafica della bibliografia.

Azione 10 – ATTIVAZIONE DEL PROFILO FACEBOOK DEL PROGETTO E COLLABORAZIONE CON UNA RADIO LOCALE

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale, radio locali.

I social network (qualsiasi gruppo di persone connesse tra loro da diversi legami sociali, che vanno dalla conoscenza casuale, ai rapporti di lavoro, ai vincoli familiari) rappresentano un canale privilegiato di accesso al mondo giovanile: i servizi sono forniti ai singoli utenti per loro stessi e per costruire reti di amici ed altri gruppi (professionali, ricreativi, ecc.). Il contenuto di un sito, poi, comprende informazioni fornite-dagli-utenti che attraggono nuovi membri di una rete in continua espansione.

L'attivazione del profilo facebook del progetto consente di avere un riscontro tangibile e interattivo con i giovani destinatari delle azioni progettuali e coinvolge molto direttamente gli stessi nell'ideazione e organizzazione dell'offerta culturale delle biblioteche.

Anche la collaborazione con le radio locali permette l'utilizzo del linguaggio audio e rende più semplice per i ragazzi il passaggio dal ruolo di fruitori ad un ruolo più attivo. I giovani potranno scambiarsi pareri e informazioni e avviare processi di confronto culturale con strumenti informali, a loro congeniali - "andare in onda".

Con questa azione si intende:

- promuovere i servizi per gli adolescenti in una pagina web della biblioteca ad essi riservata è uno dei modi migliori per far conoscere il progetto ai ragazzi. L'utilizzo dei social network quali, ad esempio facebook, consente una circolazione ancora più pervasiva e capillare delle informazioni.
- favorire un coinvolgimento interattivo degli adolescenti, in collaborazione con una radio locale che ha già una trasmissione radiofonica dedicata ai ragazzi.



Azione 11 – CORSO DI AGGIORNAMENTO PER BIBLIOTECARI, INSEGNANTI E OPERATORI SOCIO-CULTURALI

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale (63 biblioteche), Biblioteca di Lecco, scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Lecco, operatori sociali e culturali (target adolescenti)

Il personale che lavora con gli adolescenti deve possedere le capacità e le competenze seguenti:

- Comprensione dei bisogni legati allo sviluppo specifico degli adolescenti
- Rispetto per gli adolescenti in quanto individui
- Conoscenza della cultura e degli interessi dei giovani
- Capacità di attivare collaborazioni con altri organismi locali che si rivolgono ai giovani
- Flessibilità nel seguire la costante evoluzione dei bisogni e degli interessi dei giovani adulti
- Capacità di sostenere gli adolescenti nella biblioteca e all'esterno
- Capacità di lavorare in collaborazione con i giovani adulti
- Conoscenza di tutti i media, inclusi libri e risorse in qualsiasi formato
- Abilità creative

Un corso di aggiornamento rivolto ai bibliotecari, agli insegnanti e agli operatori socio-culturali che operano in provincia diventa un'importante opportunità di confronto, conoscenza e approfondimento delle tematiche relative a questa fascia d'età.

Azione 13 – CONCLUDERE CON UN CONVEGNO....PER RIPARTIRE

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale (63 biblioteche), Biblioteca di Lecco, Biblioteca di Mandello del Lario, Biblioteca di Casatenovo, Biblioteca di Merate, Biblioteca di Galbiate, Associazione Albero Blu, scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Lecco.

Realizzazione di un convegno finale quale occasione di aggiornamento per tutti gli operatori del settore, quali bibliotecari, insegnanti, educatori professionali e animatori dei Centri di Aggregazione Giovanile

Con questa azione si intende:

- fare il punto della situazione di quanto realizzato nel progetto Generazione 2.0, le metodologie utilizzate, i punti critici e i punti di forza, la valutazione del lavoro di coordinamento tra le biblioteche e le varie agenzie educative, i risultati ottenuti, la valutazione generale del suo impatto;
- far intervenire esponenti autorevoli ed esperti in tematiche giovanili in campo: letterario, educativo, psicologico, e sociale, per inquadrare il percorso realizzato anche a livello teorico.
- rilanciare il progetto sulla base dei risultati ottenuti e delle valutazioni dell'esperienza, nonché dei suggerimenti degli esperti intervenuti al convegno.

A conclusione del progetto, all'interno dell'iniziativa *Manifesta*, rassegna del sociale in provincia di Lecco, verrà allestito uno spazio per illustrare le azioni realizzate agli operatori del settore.



Azioni trasversali – Coordinamento generale e promozione

DURATA DEL PROGETTO

1° gennaio 2012 - 31 ottobre 2013.

PIANO FINANZIARIO

COSTO COMPLESSIVO del progetto € 118.515,00

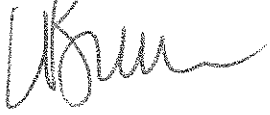
FINANZIAMENTO RICHIESTO alla Fondazione Cariplo € 71.109,00

COFINANZIAMENTO da parte del Capofila, e dei Partner del progetto € 47.406,00

Soggetti promotori e finanziatori	Totale	Cofinanziamento del capofila e dei partner	Contributo richiesto a Fondazione Cariplo
Sistema Bibliotecario Provinciale	€ 70.265,00	€ 28.106,00	€ 42.159,00
Associazione Albero Blu	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00
Comune di Lecco	€ 9.500,00	€ 3.800,00	€ 5.700,00
Comune di Merate	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00
Comune di Galbiate	€ 15.000,00	€ 6.000,00	€ 9.000,00
Comune di Casatenovo	€ 10.000,00	€ 4.000,00	€ 6.000,00
Comune di Mandello del Lario	€ 3.750,00	€ 1.500,00	€ 2.250,00
Totale	€ 118.515,00	€ 47.406,00	€ 71.109,00

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI

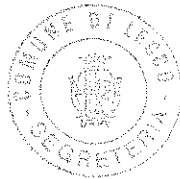


REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 3 GIU. 2011 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 18 GIU. 2011, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 3 GIU. 2011.

Li, 3 GIU. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE